

ABBONAMENTI

In Udine a domicilio, nella Provincia e nel Regno annuo L. 24
semestrale 12
trimestrale 6
mese 2
Pegli Stati dell'U-
nione postale si ag-
giungano le spese di
porto.

LA PATRIA DEL FRIULI

Giornale politico - amministrativo - commerciale - letterario

INSERZIONI

Non si accettano
inserzioni, né si fa
pagamento anticipa-
to. Per una sola volta
in 14^a pagina centes-
imi 10 alla linea. Per
più volte si farà un
abbuono. Articoli co-
municati in 11^a pa-
gina cent. 16 la linea

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuate le domeniche — Direzione ed Amministrazione Via della Prefettura, N. 8. — Numeri separati si vendono all'Edicola, ed in Mercatovocchio presso il rivenditore giornali, n. 81.
Un numero separato Cent. 10 — arretrato Cent. 20.

Udine, 8 settembre.

Lasciando per un giorno di parlare della questione egiziana — della quale non si hanno, dopo la notizia essere stata firmata la convenzione, importanti nuove — accenneremo come i giornali anche ufficiosi di Berlino continuano a registrare ed a commentare le manifestazioni dei giornali di Parigi relative all'incidente della Società di ginnastica tedesca. La *Norddeutsche Allgemeine Zeitung* dice che il *Siecle* si unisce ai giornali i quali fingono d'ignorare come stanno realmente le cose, per poter dare una lezione ai tedeschi; e riferisce i giudizi del *Français* e di altri giornali, i quali credono che tutta l'agitazione chissà della Lega dei patriotti abbia per base soltanto intrighi gambettisti.

Il *Français* dice anzi esplicitamente, nella conclusione del suo articolo: «Ci vediamo costretti ad invitare nuovamente i gambettisti a non implicare la Francia in piccoli conflitti, per non «solarsi di non poterla trascinare in «serie avventure».

Nuovo argomento alle acerbe parole della stampa tedesca darà certamente il fatto dello schiaffo del poeta Deroulède a Meyer, giornalista direttore della *Lanterne* che jeri narriamo. «Voi «siete un prussiano» — così il poeta Deroulède apostrofò il Meyer. — «La «vostra *Lanterne* ispirasi a Berlino ed «è agli stipendi di Bismarck».

La stampa germanica — nella recente commemorazione di Sedan — si mostrò per altro prudente e pacifica. La *Norddeutsche Allgemeine Zeitung* si limita a cantare le glorie della grande patria tedesca.

«Il giorno di Sedan, il giorno del-
l'onore per tutti i tedeschi spunta:
«tu, popolo tedesco, salutalo dai cam-
«pi al mare. Era piccola e sinembrata
«la gran patria tedesca, il suo splen-
«dore c'era noto solo nelle saghe e nei
«canti: ora essa è tornata grande e
«potente. Saluta, o popolo, l'imperatore:
«sii a lui fedele e ringrazia Dio che
«regola tutto».

RESOCONTO MORALE

DELLA

DEPUTAZIONE PROVINC. DI UDINE
per l'anno 1881-82.

II.

Ogni anno il *Resoconto morale* della Deputazione lamenta l'ingente spesa che i *mentecatti poveri* costano alla Provincia. Anzi quest'anno il lamento è più accentratissimo, giacché la spesa (malgrado i savii provvedimenti suggeriti dall'esimo cav. dottor Andrea Perusini, ed accettati dalla Deputazione) tende ad aumentare, e senza che provvedimenti sarebbe stata già maggiore d'assai negli scorsi anni, e maggiore ancor più per l'avvenire.

Questa spesa che negli anni 1879-80 oscillò tra lire 229 mille circa e lire 256 mille, nello scorso anno (contro le previsioni del Bilancio) ammontò a circa

APPENDICE

SCENE BORGHESI

RACCONTO DI ***

X.

La prigione.

Marinetta, d'indole mite e dolcissima, appena udì i grossi catepacci del carcere chiudersi rumorosamente dietro a' suoi passi, sopraffatta dall'immensa sciagura, rimase come, istupidita. Si guardò d'at-
torno e inorridì. Sedè sul lurido saccone e presasi la testa fra le mani, come per chetare il tumulto che si sentiva, restò in quella posizione quasi tutta la giornata. Venne la notte. Fu uno spavento, uno spasimo, un orrore. Al mattino la poveretta era irriconoscibile.

Fortunatamente quella solitudine che l'uccideva durò solo due giorni. Al terzo fu messa in compagnia d'un'altra donna,

273 mille e cinquecento, e per la fine dell'anno 1882 è preveduta in più di 275.000. Or se questa cifra è di sommo aggravio per i contribuenti, si pensi all'aggravio maggiore da cui sarebbe stato colpito il bilancio della Provincia, qualora il cav. Perusini per maniaci cronici non avesse suggerito (come dicono i Relatori) un sistema dietetico più economico e non per questo meno nutriente, salutare e proprio, ed indicato il *salvo provvedimento del sussidio a domicilio per maniaci tranquilli*, e così pure provveduto al collocamento di maniaci e maniche (il cui stato fosse meno grave) negli spedali succursali di parecchi capoluoghi di Distretto. Or se i Relatori rendono giustizia alle benemeritenze dell'esimo Direttore-medico dell'Ospedale civico di Udine cav. Perusini, e riconoscono che per suggeriti provvedimenti l'erario provinciale risparmiò nel solo anno 1881 una somma di circa lire cinquantatremille, ben sarebbe convenevole che eziandio il Governo desse al Perusini una pubblica attestazione di riconoscenza queste benemeritenze. E poiché sappiamo che l'egregio Prefetto comm. Brussi è a perfetta conoscenza di tutto ciò, ci piace credere che non tarderà la cennata onorifica attestazione.

Che se, per presunto aumento nel numero de' maniaci, gli onorevoli Relatori accennano a nuovi provvedimenti per il loro collocamento, accennano del pari alla speranza di un provvedimento legislativo che ripartisca la spesa per maniaci tra lo Stato, le Province ed i Comuni; e tanto più che sino dal marzo 1881 si presentò analogo Progetto alla Camera dei Deputati.

Il *Resoconto morale* (dopo aver parlato dei maniaci) si diffonde in minuti dati statistici circa l'Istituto Esposti e partorienti illegittimi, per cui nel 1881 si dispendio la somma di it. L. 72.839.70. E anche per questa grave spesa s'invoca un provvedimento legislativo, che accennavasi sperabile nella seduta del 9 agosto 1880, avendo in quella seduta il Consiglio approvato, appunto per ciò, la *sospensiva* circa la presentata proposta di soppressione. Ma è probabile che il provvedimento legislativo ritardi; quindi dobbiamo essere grati alla Deputazione ed ai Preposti dell'Osipio per le cure accennate dagli onorevoli Relatori.

E noi, lasciando questo triste argomento, con maggior soddisfazione abbiamo scorso quella parte della Relazione che concerne i sussidi provinciali dati all'istruzione, perchè queste possano dirsi spese, almeno moralmente, *produttive*. Quindi, considerandole sotto questo aspetto, riescono meno gravi, e prova luminosa come la Provincia del Friuli non abbia voluto essere dannoso delle più colte Province d'Italia.

La Relazione ricorda dapprima con parole d'onoranza l'Istituto tecnico, dei cui Corsi riferisce la statistica. Ormai circa alla spesa provinciale per mantenerlo, nessuno parla più, anzi il Deputato Milanese (ne' suoi calcoli sui bilanci) la considera quale *spesa obbligatoria*. Ma il Relatore dottor avv. Biasutti, pur riconoscendo che l'Istituto tecnico di Udine *va bene*, ammette che potrebbe andar meglio se la Scuola tecnica e l'Istituto avesse programmi coor-

dinati e certe soverchie esigenze fossero tolte. L'on. Relatore ripeté autorevolmente quanto dicemmo noi altre volte: *il programma abbraccia troppo per non stringere che poco, che produce una specie d'indigestione mentale nella gioventù e mette in una posizione malagevole gli stessi docenti, per quanto notoriamente bravi e zelanti*.

La Relazione riferisce sulle Scuole tecniche paragonate di Civile e di Pordenone sussidiate dalla Provincia e sulla Scuola d'arti e mestieri in Udine. Con parole di elogio ricorda la Scuola magistrale femminile, frequentata da ben cento trenta allieve; cui la Provincia contribuisce a mantenere con tenue spesa di confronto ai vantaggi. E prima di chiudere sulla pubblica istruzione, fa sapere come sieno tutti cinque coperti i posti provinciali per l'Asilo Cernazzi nel Collegio per le figlie dei militari in Torino.

Venendo a dire del concorso della Provincia in aiuto della agricoltura, i Relatori dedicano alcuni periodi alla *Stazione sperimentale agraria*, di cui lodano lo scopo, pur deplorando troppo scarso il numero degli allievi. Della scuola pratica di agricoltura in Pozzuolo riferiscono quanto basta a trarne i migliori auspici. E con onoranza ricordasi nella Relazione la Scuola viticola ed enologica di Conegliano, cui pur la nostra Provincia concorre con poche centinaia di lire. Dice poi quanto fecesi per promuovere il miglioramento della razza equina in Friuli, e quanto per il miglioramento della razza bovina, aggiungendo un cenno sullo stato sanitario del bestiame. Infine tocca della selvicoltura, specie in applicazione alla nuova legge forestale.

Venendo i Relatori a parlare dei *lavori pubblici*, la Relazione riferisce testualmente il voto del Consiglio provinciale circa le *ferrovie complementari*, e si estende sulle pratiche tenute dalla Deputazione per l'esecuzione di esso. Dopo ciò, ricorda l'eliminazione di alcune strade provinciali, e l'opposizione dei Comuni ad assumerne a proprio carico la conservazione, ed accenna ad altri lavori annessi all'argomento; e finalmente fa cenno delle strade comunali, e del nuovo Regolamento per la loro costruzione e manutenzione, andato in attività col decorso gennaio.

La Relazione (che merita ogni elogio) si chiude con la statistica dei lavori della Deputazione, e quando si consideri che in un anno gli *affari trattati* ammontarono a 4724, noi possiamo concludere con un elogio eziandio all'onorevole Deputazione Provinciale. G.

Pregliera alle Commissioni che si interessano per lo sradicamento della pellagra.

Ormai non vi sono più soltanto individui singoli, che propugnano mezzi per conoscere meglio e combattere la pellagra, vi sono altresì Commissioni interiere. Ciò è un bene, poichè, ove si tratta di argomento complesso, giova il concorso di più menti per poter isvolgerlo nelle singole sue fila. Lo scrivente, così alle Commissioni che si van organizzando in

proposito, di raccomandare in ispezialità il punto *Microscopia degli abituri rurali*, giacchè di grande momento. E come in Italia sono ancora scarsi i coltivatori di codesto ramo d'investigazione importantissimo, e positivo, così ci si lusinga non riuscire discaro se alle Commissioni stesse pure rispettosamente sott'occhio infrattanto quanto il microscopio gli disvelò, e disvelerà a chiunque ne ripeta le ricerche.

Filo dato dalla microscopia nella pellagra.

Chi, nelle capanne de' pellagrosi, microscopizza gli strati de' pulviscoli che trovansi deposti su quelle pareti, vede come tante ruole rigogliose per vivaj di quel carbone che, raccolto in borse, suole alligiar sui gambi del sorgoturco. Le arie di quegli ambienti trovansi esse pure gravide di quelle semenzine statevi spruzzate dai vegeti vivai. Finalmente cola, le polente, versate appena sul tagliere, si foderano microscopicamente del maistico carbone, perchè le semenzine che vi cadono sopra svolgonsi tantosto avendo l'opportunità di godersi il cibo loro prediletto.

Difficile non è il capire la provenienza e la ricchezza in queste abitazioni di tal muffa. Quivi i coloni esfolgiano le pannocchie strappate in campagna da gambi attaccati dal carbone, che suole bensì esser rigettato sul campo, ma mai tutto, e meno quello in polvere, cosicchè è il colono stesso che si porta a casa il cereale, e l'amante parassita. Il cereale fu importato dal Messico, ove pure è perseguitato dal carbone; col'importarlo in Europa il colono acquistò un ottimo alimento, ma anche l'*ustilago maidis* europeo acquistò un pasto per esso lui prelibatissimo. Il costume poi de' campagnuoli europei d'esfolgiarsi il frumentone in casa, rese qui negli abituri rurali quella muffa casalinga, e dove è tale le polente valgono a meraviglia per mantenerla e farla prosperare.

Importato in Italia il granone, dove questo venne coltivato comparve nel villicio la pellagra, di modo che più si allargò la coltivazione del grano, e più nelle case coloniche crebbe il novero de' pellagrosi. Il microscopista può andar certo che, dove albergano pellagrosi, ivi mangiansi polente gremite di maistico carbone; che, dove mangiansi di tali polente, ivi la casa è un vivajo d'*ustilago maidis*; e che, dove la casa è tale, ivi invade il costume d'esfolgiar le pannocchie a domicilio, cioè invalse (ma all'insaputa) la pratica di seminar nell'abitato la erittogama, e colle polente (pur all'insaputa) di coltivarne le riproduzioni.

Al Messico nacque qualcosa di simile. I cavalli, alimentati colà coi gambi del granoturco affetti da borse ustilaginee, ammalano per quei sintomi medesimi che, nell'uomo, presero il nome di pellagra. Duole una cosa, svantaggiosa allo studioso ed al microscopista, che fra i due fatti classici, cavalli pellagrosi ed uomini pellagrosi c'è interposto niente meno che il mare. Occorrerebbe averli amendue sott'occhio, per iscorrerne bene tutte le filiazioni e microscopizzarne a dovere tutta la catena. La circostanza che le teoriche sorsero dispartite, e che la microscopia, la quale sarebbe valevole a metterle in accordo, è poco adoperata, e tiene i suoi due

punti culminanti quasi agli antipodi, fece sì che ogni pellagrologo congettura a modo suo, e parimenti ogni Commissione in proposito riassuma a modo suo. — Ciò che, soltanto valendosi della microscopia, fu chiaro è che i cavalli messicani impellagroscono alimentandosi coll'*ustilago di prima produzione* (col granoturco), e che l'uomo impellagrosce alimentandosi coll'*ustilago di seconda produzione* (sulle polente). Quegli che, nella pellagra equina pensa alla polenta, e quegli che nella pellagra umana pensa ai tumori parassitari d'ordinario rigettati sul campo, perdono la bussola, ragcapezzano argomenti credendo di ragionare; ma per fatto sragionano. La sola microscopia mena pianamente ad affrettare, quindi il gambo carico di carbone, pel cavallo, e quindi la polenta carica di carbone, pel uomo. — Ecco il motivo scientifico della presente preghiera alle Commissioni che si vanno organizzando per provvedere contro la pellagra, affinché non imitino altre precedenti: che trascurarono la microscopia degli abituri rurali.

A corregger l'inconveniente delle distanze fra gli esemplari, pellagra umana eventuale, e pellagra equina eventuale, si divisò in Friuli provocar ad arte il fatto messicano genuino, e presentarlo, possibilmente, all'Esposizione agraria che avrà luogo in Udine nel 1883. Qualche cavallo di rifiuto fu per l'esperimento già promesso, e l'egregio veterinario provinciale dirigerà la cosa. Ma occorre un altro provvedimento ancora, che nella prossima raccolta del cinquantino i tumori d'*ustilago maidis* vengano serbati pelle esperienze. — Se gli onorevoli membri delle Commissioni concorressero cogli accreditati consigli loro a facilitar le prove, potrebbero anche in tal modo giovar alla nobile causa da essi abbracciata.

Udine, li 6 settembre 1882.

Antongiussepe dott. Pari.

La guerra in Egitto

Ismailia 6. In seguito alla rottura dei conduttori d'acqua dolce presso Suez, havvi grande penuria di acqua potabile. — Lungo tutta la frontiera del campo avvengono ogni notte attacchi da parte dei beduini. Gli inglesi sono da ciò molto molestati.

Londra 7. Il ministro della guerra ha emanato un ordine con cui si provvede a quanto possa abbisognare la spedizione egiziana durante il corso di un anno.

Gli indigeni si rifiutano somministrare viveri alle truppe inglesi temendo castigo di Araby.

Sono smentite le voci corse circa singole diserzioni delle truppe di Araby. Corrispondenti imparziali rilevano invece la loro abnegazione e intrepidezza.

Numerose spie s'introducono nel campo inglese ed informano minutamente Araby sulle posizioni del nemico.

I Consiglieri prediletti di Araby sono quattro ufficiali stabili tedeschi ed un ufficiale italiano.

Alessandria 6. Gli egiziani si mostrano frequentissimi nelle vicinanze della città. Si calcola che debbano essere qualche migliaia.

sua casa. Denunciò il fatto alla polizia, e la sera stessa fu arrestata.

Questo è il mio delitto e per questo da quasi un anno sto qui, e chi sa quanto tempo ancora ci dovrò restare.

Ma non potevate raccontare al padrone le vostre miserie e chiedergli qualche soccorso?

— Mi ci son provata, signorina, mi ci son provata una volta, ma lo trovai così brusco, che non ebbi il coraggio di parlargliene più.

— Però faceste male...

— Sicuro, ed io stessa lo riconosco.

— E com'è che da un anno siete qui, e nulla sapete ancora intorno alla vostra sorte?

— Ci sono alcuni che ci stanno d'as-
sai più tempo. Anche in questo ci vuol
fortuna! Io però sono alla fine; fra venti
giorni avrà luogo alle Assise il mio di-
battimento.

— Avete sofferto molto, non è vero?

(Continua).

— Sì, signorina, ho fatto del male, ma è stata più che altro una fatalità.

— E che avete fatto? chiese con piccola voce la buona figliuola, che cominciava già a sentire la ripugnanza di trovarsi al contatto di una colpevole.

— Che ho fatto? Stia a sentire, e mi giudichi lei. Giovanissima, contavo diciott'anni, mi maritai col mio Nando, un figliuolo laborioso, assennato. Dopo sei anni di matrimonio, al poveretto gli prese una maledetta tosse che non volle più andar via. Il medico gli prescrisse di starsi riguardato e di non lavorare. Con tre figli, col marito malato, presto le poche robe mie e sue passarono al Monte di pietà. Mi trovai sulle nude pietre. Pensai di lavorar io, se non potevo. M'allogai come serva in una casa. Giunse l'inverno; un'invernata fredda, fredda da basire. Al governo Nando tornò più forte, più ostinato la tosse, e fu costretto mettersi a letto. Deperiva il poveretto, a vista d'occhio. Avrebbe avuto bisogno di buoni cibi, di qualche

po' di brodo, e mancavano i mezzi; spesso invece non c'era nè per lui, nè per i figli, di che mangiare. Mi treda, signorina, quando alla sera mi restituiva a casa, e mi vedevo lì quel colosso ridotto uno stecco, e i miei poveri figli sparuti, languidi, pressò il suo letto, intirizziti dal freddo, se non cadevo stramazzone dall'angoscia che mi sentivo al cuore, dica ch'era un miracolo della Santissima Vergine. Un giorno il padrone dimenticò sopra lo scrittoio il suo portafoglio. Molte altre volte ciò gli era accaduto, ma chi ci avea posto mente?... In quel giorno il pensiero del mio povero Nando e de' miei figli mi si fece accostare. L'apersi. Conteneva una quantità di carte di vario colore; non seppi resistere alla tentazione di prenderne una. Il padrone il giorno appresso s'accorse che gli mancava una carta da cento lire. Mi fece tosto chiamare; mi minacciò se non gli avessi confessato la verità, ed io confessai. Colmandomi d'improperi, mi scacciò dalla

NOTIZIE ITALIANE

Roma. È assolutamente infondata la notizia data da qualche giornale, che il governo abbia intenzione di concedere garanzie ad una sovvenzione a qualsiasi società, che volesse intraprendere operazioni commerciali con la Baja d'Assab. Il governo si asterrà dal partecipare direttamente a questo movimento, lasciando all'iniziativa privata delle singole società piena libertà d'azione.

L'on. Baccarini sottoporrà al Consiglio dei ministri il risultato degli studi sulla questione dell'esercizio ferroviario, chiedendo il parere dell'intero gabinetto intorno ai patti che, in seguito all'approvazione della Camera, si dovrà fissare prima di bandire il concorso per l'esercizio privato.

Si assicura che la medaglia d'oro, che il municipio di Roma decretava al Generale Garibaldi, verrà presentata alla famiglia dell'illustre generale il giorno 20 settembre.

Al municipio di Roma stanno ora studiando intorno al modo di solennizzare l'anniversario della liberazione.

Foligno. La Regina e il principe di Napoli si recheranno a Foligno il giorno 17 di buon mattino. Assisteranno alla grande rivista, e ripartiranno lo stesso giorno.

Parma. Il vaiuolo mieta a Parma numerose vittime; in un sol giorno ne furono ricoverate dodici all'ospedale.

NOTIZIE ESTERE

Vienna. L'arresto recente dei 26 operai socialisti radicali a Vienna fu causato unicamente dai tumulti avvenuti nella radunanza operaia di pochi giorni fa. Assicurasi che le persone arrestate non stanno in veruna relazione col crimine commesso contro Merstallinger.

Egitto. L'annuncio del proclama del Sultano che dichiara Araby ribelle non fece alcuna impressione. Gli egiziani continuano a ritenere per loro capo Araby come mandatario dello Sceriffo della Mecca.

Wolsey tiene assolutamente segreti i suoi piani. Dai movimenti delle truppe però si arguisce che i corpi di Wolsey e di Wood, per due vie, attaccheranno simultaneamente gli egiziani.

Gli inglesi lamentano la mancanza di cammelli. I beduini che ne sono i possessori emigrano verso il deserto per sottrarsi alle requisizioni.

Turchia. Lo Sceickurdo Obeidullah, di cui narrammo la fuga, chiese per telegramma la grazia al Sultano, giustificando la fuga sua col cattivo clima di Costantinopoli e dichiarando che si reherà nel luogo che gli venisse assegnato.

La risposta della Porta gli assegna Medina qual luogo di dimora.

Germania. Dicesi che Von Schloezer verrà richiamato dal governo germanico e inviato nuovamente, come ministro plenipotenziario a Washington. Il posto che egli occupava presso il Vaticano rimarrebbe vacante.

CRONACA PROVINCIALE

Le elezioni politiche e le campagne

Pare cosa certa che nel venturo mese di ottobre gli elettori politici saranno chiamati a dare il voto per deputati che dovranno sedere alla Camera.

È indiscutibile che questo primo giudizio del corpo elettorale novello ha una grande importanza, in quanto che da esso vedremo se la destra aveva ragione di dire che il popolo non si commuove e non sente il bisogno di godere uno dei più sacri diritti, cioè quello di eleggere i propri rappresentanti al Parlamento; ovvero se aveva ragione la sinistra nel sostenere che siamo arrivati a tempi in cui la liberalità concessa dallo Statuto devono essere estese il più possibile. Vedremo insomma se quella classe sociale fino ad oggi dimenticata (deliberamente) dai conservatori, aveva ragione di essere esclusa dal corpo elettorale, o se invece apporterà novella forza al partito del progresso, della civiltà e della vera libertà.

Però non bisogna che ci facciamo la illusione di lasciare abbandonato a se stesso questo nuovo contingente politico. Potrebbe darsi che per la sua esperienza, per il timore di non saper fare, o vinto da quella immobilità a cui fu condannato per lo addietro, si ristasse dallo esercitare il diritto accordatogli dalla nuova legge. Bisogna istruirlo, smuoverlo chiamarlo al mondo, e fargli toccare

con mano i vantaggi che esso può arrecare, l'onore che gli venne finalmente attribuito.

Che se la parte liberale del paese, lasciasse che i nuovi venuti se la sbrighassero da per loro, potrebbe darsi (anzi avverrà certissimo) che altri, e più furbi, approfittassero della nostra inerzia e dell'abbandono dei nuovi elettori.

I clericali in particolar modo se ne avvantaggerebbero per tirar l'acqua al loro mulino.

E specialmente nelle campagne, ove il prete se non domina, pure ha ancora della influenza, la parola del retrogrado troverebbe eco facilissima; o colla scusa della fede, della religione, di un amore che i preti ed i clericali strombazzano o dai pergami, o dai confessionali, o nelle botteghe, o nelle piazze; e che non mettono mai in pratica, questi nuovi elettori potrebbero venir conquistati, ingannati.

Nelle città, nei grandi centri, e un'altra cosa. La parte educata degli elettori è in maggioranza, e lo spirito di civiltà è più facilmente acquisibile, per i tanti modi coi quali possono infonderlo.

Ma nelle campagne! Ove novantanove su cento, oltre al prete, trovate i grossi padroni che sono i conservatori per la plebe e quindi moderati di quelli che confinan coi clericali, seppure non sono tali addirittura! Bisogna guardarci, bisogna premunirci.

In città e grossi centri abbiamo Associazioni politiche, abbiamo giornali, cittadini privati che se ne occupano, e tutto ciò infine che occorre per mettere sulla buona strada un nuovo venuto. Ma fuori? abbiamo invece tutto quanto basta per sviare uno dal retto sentiero, e ciò che occorre per far bianco ciò che è nero, e viceversa. Occhio dunque alle campagne. Mezzi ce ne sono per provvedere, e quindi non lasciamoli da un canto, che potrebbe tornar pericolosissimo. I sindaci dei paesi, i segretari comunali ed anche i maestri, devono prestarsi all'opera civile e patriottica. Dalla città parte la parola d'ordine. Autorità, corpi politici, cittadini influenti, diano istruzioni ai di fuori e sorvegliano accio le popolazioni rurali non vengano mistificate ed ingannate.

E facciamo presto, inquantochè è facile ai retrogradi conquistare in breve quella gran massa di elettori che ancora non hanno un programma; mentre è difficile il convertirli dappoi alla fede del bene, del progresso, della civiltà.

In questi giorni il partito nero sta radunato in congresso nel nostro seminario. Si vorrà forse che quei reverendi si occupino di dogmi, di santi, o di martiri?

Non signori; il *modus tenendi* in questi tempi borghesi, è per loro l'unico tema. Si danno la parola d'ordine; compilano il nuovo vangelo politico, speculano nella incertezza o sulla ignoranza delle turbe e studiano il modo di farcela vedere.

Questo e non altro è il loro scopo di quest'anno, chechè ne dicano quelli che forse prontamente e naturalmente vorranno dare una smentita.

Ad ogni modo, e comunque sia la cosa, occhio alle campagne.

A. C.

Inaugurazione di una lapide a Garibaldi. Tricesimo 7 settembre. L'inaugurazione della Lapidine al Leggendario Eroe di Caprera si inaugurerà qui il giorno di domenica 24 del corrente, sul Palazzo Municipale. Verranno diramati inviti a Municipi, a Società ed a Rappresentanze diverse; e si è certi che a questa doverosa onoranza concorreranno i friulani in buon numero. Parli di combinate la patriottica cerimonia con qualche festa di beneficenza; e mi si assicura che verrà tenuta una Tombola.

Il corteo si riunirà sulla Piazza del Mercato all'una ora pomeridiana; e da qui vi reherassi al Palazzo Municipale dove verrà scoperta la lapide.

Saluto a Tolmezzo. Tolmezzo, 7 settembre. Mi manca l'animo all'idea di lasciare queste velle ospitali che imparai ad amare fin da bambina, questo popolo che con sì unanime straordinario slancio di pietà volle tributare onori al nostro povero Eugenio — Noi portiamo con noi un lutto eterno, eppure soavemente confortato. E la memoria di vecchi amici che nel giorno del dolore sentimmo più fidi, di persone finora a noi ignote che nel dolore ci si affrettarono, dei generosi rappresentanti dell'Esercito a cui il nostro caro perduto consacrò la sua breve esistenza, sarà perenne. Se tutta la gratitudine d'una madre desolata può esser loro compenso, pensino che l'avranno sempre affettuosa, vivissima, come l'addio che loro diamo partendo.

Ortensia Bellina.

Invito a Sagra. Mortegliano, 6 settembre. Domenica dieci noi di Mortegliano vi aspettiamo qui come il solito, alla solita sagra. Il nostro pirotecnico signor Meneghini ha preparato degli splendidi fuochi d'artificio sul piazzale; madonna fortuna vi chiama colla Tombola, che si dà per iscopo di beneficenza,

colle vincite seguenti: cinquina 1. 30, prima tombola 1. 150, seconda tombola 1. 100; infine il brur con l'orchestra del paese sta là sul piazzale pieno di seduzioni misteriose. Venite dunque, o udinesi! e balleremo tutti assieme, passando felicemente alcune ore della sera.

P. S. Il tempo oggi si mette sul cattivo. Potrebbe darsi quindi che, per farci dispetto, così continuasse fino a domenica, Vi so dire però che noi morteglianesi vi abbiamo già provveduto, dachè rimetteremmo la Sagra a domenica ventura. Sarebbe però nel desiderio di tutti che la cosa passasse questa domenica; anche perchè nell'altra voi avete la vostra Società operaia che celebra la sua festa.

La bandiera degli operai. Palmanova, 6 settembre. Nel prossimo mese di ottobre si inaugurerà il nuovo gonfalone della nostra Società operaia, che è ancora in lavoro a Venezia. A rendere più solenne la festa, egregiamente liberale e democratica, si terrà una lotteria di beneficenza e sono in progetto altri pubblici spettacoli.

La nostra Società operaia, ch'ebbe a passare delle crisi violente come l'intero paese nostro agitato da tante lotte, le ha felicemente superate; e con quella solennità si affermerà viemmeglio la sua vita rigogliosa.

A proposito! Civile, 8 settembre.

Avete stampato che qui il pane si vende a buonissimo prezzo — molto meno che a Udine. Permettetemi che invece mi faccia portavoce delle ripetute lagnanze dei miei concittadini, che giustamente deplorano gli abusi dei nostri prestinari. Il ceto operaio di qui vorrebbe che il Municipio mettesse un freno all'ingordigia dei signori soldati, nominando una Commissione che stabilisse con giusti criteri il prezzo di vendita, il quale dovrebbe essere segnato su cartellino apposito esposto nelle vetrine.

Un operaio.

Due lapidi patriottiche. Spilimbergo, 7 settembre. L'inaugurazione delle lapidi a Vittorio Emanuele ed a Giuseppe Garibaldi, delle quali avete già parlato, avrà luogo il giorno di domenica 17 settembre alle ore 3 pom., nella loggia del Teatro. Gli invitati si raccoglieranno nel locale Municipio.

Notizie varie. Sacile, 7 settembre. Abbiamo tra noi da parecchi giorni il chiaro prof. Saverio Scolari, accolto con manifeste prove di simpatia da tutta la parte liberale del paese, che in lui saluta un ingegno potente, una vera illustrazione della scienza giuridica. Si fermerà tra noi circa tre mesi.

Il dott. G. B. Cavarzerani, che nella votazione per la Giunta ebbe il maggior numero di voti, assumerà domenica l'amministrazione del Comune quale facente funzioni di Sindaco.

Personale giudiziario. Bulfoni Giovanni, pretore di S. Vito al Tagliamento, fu promosso dalla seconda alla prima categoria a datare dal primo aprile anno in corso; così pure, a datare dal primo marzo, Giavedoni Domenico, pretore di Latisana.

Occhio ai bimbi! Nel 1 corrente Gon. Maria, d'anni 5, di S. Pietro al Natone spinzasi fuori d'una finestra d'una stanza al primo piano della sua casa d'abitazione per cogliere un grappolo d'uva, perdetta l'equilibrio, e precipitò a terra, rimanendo all'istante cadavere.

Furto. La notte del 30 al 31 agosto ignoti ladri penetrati nel cortile di M. L. di Povoletto rubarono dal pollaio pure aperto tanto pollame per il valore di lire 40.

CORRIERE GORIZIANO

Rinvenimento di cadavere. A Gargaro nel circondario di Gorizia venne rinvenuto il cadavere di un uomo, di condizione villico. Supponendo che si trattasse di un delitto, si recò sul luogo una commissione medico-giudiziale, ma non poté precisare se la morte gli sia stata data, o sia stata accidentale. Propendesi però per quest'ultimo parere.

CRONACA CITTADINA

Municipio di Udine
Avviso d'asta.

In relazione all'Avviso 2 agosto passato n. 3621 ed in seguito ad offerta di migliorìa presentata in tempo utile sul prezzo per quale fu deliberata la somministrazione sottodescritta nell'incanto tenuto nel giorno 22 detto mese, alle 10 ant. del 28 corr. avrà luogo al nostro Ufficio Municipale l'incanto definitivo delle somministrazioni dell'appalto dei libri da scrivere, carte, oggetti

di cancelleria e scolastici ad uso dello scuoletto Elementari del comune di Udine urbano o rurali per gli anni scolastici 1882-83 — 1883-84 — 1884-85.

L'asta sarà tenuta col metodo della gara a voce ad estinzione di candela osservando le discipline tutte stabilite dal Regolamento sulla contabilità generale dello Stato.

Nessuno potrà aspirare se non porrà a termini dell'art. 83 del Regolamento suddetto, la propria idoneità all'esecuzione delle somministrazioni a meno che non si tratti di persone come tali riconosciute dalla Stazione appaltante.

Prezzo a base d'asta.
Prezzi unitari descritti in apposita Tabella allegata al Capitolato ove sono notati gli oggetti da somministrarsi.
Importo della cauzione per contratto lire 500.

Deposito a garanzia dell'offerta 1. 200.
Deposito a garanzia delle spese d'asta e contratto 1. 80.

I pagamenti seguiranno dopo l'espiro d'ogni trimestre.

Gli oggetti sono da consegnarsi subito dopo ricevute le ordinazioni nei tempi e luoghi fissati dal capitolato.

Esposizione provinciale delle industrie ed arti in Udine nel 1883. Il Comitato esecutivo, preso in esame la corrispondenza avuta colle diverse Giunte distrettuali ed assicuratosi in gran parte, il preventivo dei mezzi pecuniari indispensabili; provvisto, in massima, ai necessari locali; facendo assegnamento sull'appoggio di tutti gli amanti del pubblico bene; ha deliberato, dichiarare aperto il Concorso alla Esposizione provinciale delle Industrie e delle arti, da tenersi in Udine nell'agosto 1883, contemporaneamente al Concorso agrario regionale veneto, che si aprirà nel giorno 9 dell'indicato mese.

Verrà stampato un apposito manifesto programma, cui si prega di dare la massima pubblicità possibile, affiggendolo agli albi di tutti i Comuni della Provincia, di tutte le Società operaie e di tutti gli altri Corpi morali, perchè ognuno possa prenderne cognizione.

Fu spedito alle varie Giunte Distrettuali il Regolamento e la classificazione degli oggetti che possono trovar posto nella Esposizione, con le indicazioni necessarie.

Furono nominate le giunte per il Distretto di Udine, a seconda dei gruppi.

Personale insegnante. Con recenti decreti furono prese le seguenti disposizioni.

Prof. Garollo, insegnante di geografia e storia nel r. Istituto tecnico di Udine, trasferito al r. Istituto tecnico di Milano; Prof. Albini, insegnante di etica civile nel r. Istituto tecnico di Udine, trasferito con promozione al r. Istituto tecnico di Cremona;

Legrenzi, insegnante di lettere italiane nel r. Istituto tecnico di Udine, trasferito dietro sua domanda, nel r. Istituto tecnico di Chieti.

Per la lapide a Grovic. Per l'inaugurazione della lapide a Grovic sappiamo essere stati diramati gli inviti alle Società cittadine, le quali interverranno col proprio gonfalone alla patriottica cerimonia.

Malgrado lunedì sia giorno feriale, siamo certi che tutta la cittadinanza vorrà concorrere a render tributo di onore alla memoria dell'amato popolano morto per la Patria.

Società dei Reduci. Seduta del giorno 7 settembre 1882. Il Presidente dà comunicazione dei fondati dubbii circa al permesso che il Governo potesse dare relativamente all'inaugurazione della lapide Grovic.

Sorta discussione in argomento, prevale l'idea di fare ad ogni modo l'inaugurazione.

Durante la seduta il Presidente riceve comunicazione ufficiale che la cerimonia è vietata, ed il Consiglio prende una deliberazione di protesta.

Società tipografica. Sappiamo che al Congresso delle Società tipografiche italiane che si terrà nel prossimo ottobre in Napoli, la Sede di Udine verrà rappresentata dal suo presidente sig. Cossio Antonio.

I nostri buoni villici. Si vedon quest'oggi a frotte per la città le contadine, venute dal piano e dai monti per la ricorrenza della Natività di Maria, affine di recarsi al nostro Santuario.

Autunno. Veramente il calendario lo segna ai 21 di settembre, ma colla partenza delle rondini, colle ultime piogge d'agosto più fresche e più insistenti, col raggio di sole più tepido e molle, con delle giornate umide, nebbiose, pesanti — quale ad esempio quella d'oggi — la stagione autunnale si può dirsi inaugurata. Salve autunno!

Il tuo sorriso allieti le speranze degli agricoltori, e alle loro fatiche concedi abbondante il premio. Sul tavolo duro, insensibile come una pietra, quanti bei

sogni fu il povero cronista a cavalo della abrigliata fantasia! Vorrei cambiare questa penna infruttuosa colla vanga feconda del contadino, collo schioppo infallibile del cacciatore, che insegue il camoscio fra i greppi, colla rete del pescatore che, sul margine dell'onda, tende insidie al luccio superbo. Vorrei cambiare quest'aria melfica, questa polverosa fastidiosa, coll'aria libera della campagna, dei vigneti, dei monti e inebriarmi a quei mille profumi. Vorrei, e che non vorrei paragonando la mia prigione coi campi superbi, col cielo sereno, guio? Ma noi, posso altro che inviare a te, sospirato autunno, il fervido saluto che dalla sudata vanga ti manda l'agricoltore, implorandoti proprio ai suoi lunghi stenti.

Ogni gruppo viene al pettine. Nel mese d'aprile anno corrente alla nostra Corte d'Assise agitavasi un dibattimento per furto di lingerie commesso in Cividale nel 1879. Fra gli imputati figurava il nominato Luigi Mulloni, il quale poi — grazie a favorevoli deposizioni della testimone Felchero Teresa — venne assolto per mancanza d'indizi. Senonchè insospettitasi la giustizia che le testimonianze della Felchero fossero state meno conformi al vero, ne ordinò l'arresto, processandola per occultazione in giudizio della verità. Jeri al Correzionale si trattò la causa. Emerse dal dibattimento che l'imputata subì dal Mulloni varie minacce all'epoca del furto; e com'ella — per tema di lui, individuo pregiudicato ed altre volte sotto processo per omicidio ed assolto per insufficienti indizi — fece alla Corte d'Assise deposizioni menzognere, dannose alla giustizia, favorevoli all'imputato. Fu condannata ad un anno di carcere, ed il Mulloni Luigi a tre anni per reato di subornazione di testimone.

Programma dei pezzi di musica che la Banda cittadina eseguirà nel giorno di Venerdì 8 corr. alle ore 6 1/2 pom. in Mercatovecchio.

1. Marcia Arnhold
2. Sinfonia « Sopra motivi di Bellini » Mercadante
3. Valzer « Luce Elettrica » Andreoli
4. Duetto Finale 1.° nell'op. « Guarany » Gomes
5. Finale « Don Carlos » Verdi
6. Marcia « Tannhäuser » Wagner

Sulla musica. Lettura del cav. dottor Fernando Franzolini, pubblicata a cura del Circolo Artistico. — Trovasi vendibile prezzo i librai Gambierasi e Barbusco ed all'Edicola. — Prezzo lire una. — Per i soci presso la sede del Circolo.

Ladruncoli. In via della Vigna, alle due e mezza del pomeriggio di jeri, quattro ladruncoli arrampicarono su per il muro che chiude l'orto della Vigna e si recarono a rubarvi delle mele frutte. Pare che nei paraggi di via Cisis i ladruncoli di frutta siano comuni. A due di essi però, giortà fa, la toccò brutta; perchè presi dal proprietario dell'orto, ne buscarono alquante.

Dichiarazione. Paderno, 4 7 settembre. Essendomi stato riferito essere io in persona maltrattata e percossa a cui vorrebbe alludere l'articolo: *Una voce molto grave*, apparso nel n. 211 della *Patria del Friuli*, per amore del vero e affinché non venga ad essere pregiudicato nella fama chi è innocente, dichiaro essere falso nei miei riguardi quanto si narra in detto articolo.

Croce di Giulia Candussi ved. Andervolt. Il sottoscritto, dopo informata e data lettura alla suddetta, la quale affermò con molto piacere la smentita, fu testimone oculare ed auricolare di quanto sopra.

Giovanni Pitacco.

Voce grave. Secondo la pubblica voce in un vicolo di via Foscolle una giovanetta avrebbe patito delle sevizie per parte della matrigna e del padre suo. Narrasi che frequenti sieno le battiture per quella ragazza; e che spesso volte ella sia stata anche chiusa fuori di casa nella notte.

Società operaia di Udine. Doni offerti per la Lotteria di Beneficenza.

Frat. Pittini 2° offerta, una bomboniera con dolci — Fasser Antonio 1. 3 — Domenico dott. Braida, un fazzoletto a grossel — Ditta Roselli, una pippa con canna ed una zuccheriera — Bassevi Charina, tre avanti di camicia e relativi damani e due sciarpette da donna — Marcotti ing. Pietro, 1. 10 — Bardella Antonio, due bottiglie offer — Gambierasi fratelli, due ritratti Orsini, due carte d'Italia, due Antonini della regione friulana, sei battaglie del 1859, dieci volumi Istruzione popolare, due volumi Valussi *Caratteri e Carità moderna* — Gabussi Ermenegildo, un bastone di busso con intagli a fogliami — Masciadri Pietro, sei oggetti di terraglia — Oretici Giuseppe, pianta di Udine del 1880 — Oretici Anna, un

ombrellino di paglia — Thot Francesco, uno veduto di Venezia — Zancal Leonardo, una bottiglia vino Mahar — ditta Maddalena Coccolo, tre calamai e raccolta moneta per poggia carta — Francesco co. di Florio, 1.5 — Sello Giovanni, due figurine di gesso — Sorrelle Della Stua, 1.2 — Toso Clemente 1.1 — Jurizza Laura, 1.5 — Petracco Vittorio, 1.2 — Umeh e Grassi, un cappello paglia — Pettoello Italia, un portafoglio ricamato e un portavoglietti in avorio — Barbaro Pietro, 1.5 — Dormisch Francesco, una scatola roccetti — Peressinotti Leopoldo, 1.1 — Billia dott. Lodovico, 1.5 — Pittana e Springolo, due tagli abito stoffa Schali per donna — Nigris Pietro, una fascetta aceto — Ferrante Giovanni, 1.1 — N. N. 1.1 — Giovanna Cocianich vedova Xotti, 1.5 — Cagli Giuseppe, due pelli colorate — Brisighelli Valentino, un medaglione d'argento — Berlinghieri cav. Armando, 1.2 — Perioti Clemente, una pelle colorata — Caffà Corazza, cinque bottiglie vino di 1^a qualità — Pittoni Luigi, due vasetti tonno all'olio — Dabalà comm. Marco, 1.10 — cav. Cesare dott. Fornera, 1.5 — Mantica co. Nicolò, 1.5 — co. cav. Ceconi-Beltrame, 1.5 — Micoli-Toscani Luigi, 1.2 — N. N., 1.3 — Doretto e Soci, la Necropoli udinese e un volume Proverbi friulani.

Teatro Nazionale. La marionettistica compagnia di Reccardini questa sera alle ore 8 rappresenterà: *I fuggitivi al castello dei portenti*. Con due balli.

Birreria al Friuli. Questa sera al concerto musicale si eseguiranno i seguenti pezzi:

1. Marcia «A Roma» Peroncin.
2. Sinfonia originale, Antonietti.
3. Mazurka «Buona» Herrmann.
4. Potpourri «Martha» Plotow.
5. Polka «Segni convenzionali» Blasich.
6. Reminiscenze «Un ballo in Maschera» Verdi.
7. Valzer «Im Hachnald» Händel.
8. Galopp «In dolci júbilo» Fihoff.

Arresto. In seguito a mandato d'arresto della locale r. Procura vennero il 5 corr. catturati dai r. Carabinieri certi D. P. P. e D. S. F. di Peonis onde abbiano a scontare la pena di un anno di carcere a cui furono condannati per ferimento.

Mercato della frutta. Con discreti affari.

Ecco i prezzi di prima mano:

Susini (siespis) da	L. — a —
Pera Beus	» — » 16
» rossi	» — » 30
» butirro	» — » 32
» inferiori	» — » 14
Mela	» — » 15
Pesche (persici) Latisana	» — » 70
Id. id. inferiori	» — » 60
» Schiave	» — » 25
Patate	» — » 6
Fagioli	» — » 14
Pomi d'oro	» — » 10
Fichi	» — » 11
Uva bianca	» — » 25
» nera	» — » 35
Noci	» — » 30
Castagne schiave nuove	» — » 25

MEMORIALE DEI PRIVATI

Biglietti di andata e ritorno per Mantova. Allo scopo di favorire il concorso alle feste per il centenario del poeta Virgilio ed alla fiera di bestiame (che curiosi avviciniamenti in questo secolo commerciale!.. Virgilio e il bestiame!!..) fu stabilito che i biglietti d'andata e ritorno per Mantova che verranno distribuiti nei giorni dal 14 a tutto 30 corrente, abbiano valore per 5 giorni decorrendo dalla data della loro distribuzione.

FATTI VARI

Risse franco-italiane. A Brionne alcuni francesi pretendendo di impedire agli italiani di prendere parte ai lavori che si eseguono per la costruzione di una nuova ferrovia, provocarono una rissa sanguinosa.

Vi furono scambi di coltellate; si fecero parecchi arresti.

Il disastro ferroviario di Engstetten. Continua lo sgombrare dei vagoni frantumati nel disastro della ferrovia di Frieburgo.

Furono già ritrovati oltre ad ottanta cadaveri e più di trecento cinquantotto feriti.

Reca meraviglia il fatto che il macchinista ed il fuochista sono rimasti illesi da questo terribile accidente ferroviario.

Grave incendio. La fabbrica tessuti di Feixdorf presso Wienerneustadt è total-

mente incombente. Il fuoco dovrebbe essere stato appiccato. 500 tessitori sono senza lavoro. Il danno non è ancora constatato. I registri sono distrutti. L'edificio era assicurato presso la Riunione Adriatica. Un tassatore fu arrestato. Le abitazioni, il gasometro e il locale della cilludrazione sono salvi.

Il Colera. Manila, 4. 253 indigeni e 4 europei sono morti di colera. In 18 villaggi di provincia morirono 368 persone, fra le quali il console dell'America settentrionale.

Alessandria, 7. Fu tolta la quarantena per le provenienze da Bombay ed Aden e mantenuta per quelle da Java e dalle Isole Filippine.

— In una lettera mandata da un celebre dottore alla *Pall Mall Gazette* si osserva che le epidemie colerose fecero la loro comparsa in Europa ogni sedici o diciassette anni. Il medico inglese soggiunge quindi che il colera dovrebbe, secondo questa periodicità, comparire in quest'anno.

GAZZETTINO COMMERCIALE

Zucchero. Trieste, 7. Centrifugati da fior. 34.50 a 34.75 per partite 100 sacchi franco nolo locale stazione.

ULTIMO CORRIERE

Il movimento elettorale.

Sul movimento elettorale si hanno le seguenti informazioni:

Fra pochi giorni l'on. Minghetti terrà un discorso a Bologna, oppure a Legnano. L'on. Di Rudini parlerà a Siracusa od a Canticati.

Non hanno fondamento le notizie circa il discorso che l'on. Spaventa è ammalato, e non sarà in grado che fra due mesi a parlare lungamente.

— La *Rassegna* smentisce, per ottime informazioni avute, le notizie della lettera romana alla *Nazione* intorno alle idee dell'on. Sella, riguardo le future elezioni generali. L'on. Sella — dice la *Rassegna* — si mantiene nel più assoluto riserbo intorno alla lotta elettorale, anche coi primi intimi.

A Trieste.

Bando. Il cav. Francesco Ghira, del quale annunciammo l'arresto, dopo breve interrogatorio, subito presso la Direzione di polizia, venne posto in libertà e quindi messo al bando dagli stati austriaci.

Il cav. Ghira abbandonò l'altra sera la città di Trieste.

NOTIZIE TELEGRAFICHE

Pietroburgo 7. Nelidow si associerà alla Francia nel fare una rimostranza alla Porta circa le condizioni turbolente della Siria.

Assicurasi che Tolstoj rassegnerà quanto prima le sue dimissioni.

Costantinopoli 7. La Convenzione militare fu parafata ad referendum dai rappresentanti dell'Inghilterra e della Turchia.

Alessandria 7. Il ministero proporrà alle potenze di nominare una commissione internazionale per decidere senza appello sulle domande di indennità.

ULTIME

Voce grave

Londra 7. Il *Times* ha da Parigi: Corre voce che l'Inghilterra e la Turchia, contemporaneamente alla convenzione militare, abbiano sottoscritto un trattato segreto sulla riorganizzazione dell'amministrazione in Egitto, tostochè sia avvenuta la sottomissione di Araby.

La guerra in Egitto

Londra 7. Il *Times* ha da Parigi. Wolseley annunzia da Ismailia che la cavalleria nemica imprese ieri una ricognizione verso Kassassin e ne seguì un combattimento a fuoco, nel quale rimase leggermente ferito un capitano inglese.

Alessandria 7. Notizie dall'interno confermano che al Cairo e nelle altre città del medio ed alto Egitto regna grande entusiasmo contro l'invasore. Arrivano a migliaia i volontari specializzati dal Sudan che ha fatto causa con Araby. I cristiani sono dappertutto rispettati.

Domani le acque del Mediterraneo inonderanno il Lago di Mariut, a sinistra di Kafr-Dwar, avendo gli Inglesi quasi terminato lo scavo del canale che metterà questo lago in comunicazione col mare.

Gli Inglesi tanteranno uno sbarco per entrare nel Delta dirigendosi su Cairo e lasciando in disparte le truppe di Araby.

L'immissione delle acque del mare nel Lago renderà l'aria insalubre, si prevede che Alessandria sarà fra pochi giorni inabitabile.

I beduini attaccarono un convoglio di 300 muli presso Rames ma furono respinti.

— Mandano ufficialmente da Alessandria che il numero dei beduini arruolati nell'esercito di Araby va crescendo ogni giorno. Le comunicazioni diventano difficilissime per gli inglesi, e i tre gruppi dell'esercito di Wolseley difficilmente potrebbero concentrarsi per una marcia contro il Cairo.

— Gli egiziani continuano a gettare cadaveri di cavalli ed immondizie nel canale d'Ismailia.

Londra 7. Il *Daily Telegraph* ha da Alessandria: La piena del Nilo è fortissima. Dicesi che parte delle posizioni di Hafrelvar siano somerse.

Il *Times* insiste perchè si sorvegli il contingente turco.

Le feste di Arezzo

Arezzo 7. Il Re ha visitato i concorsi industriale, agrario e degli strumenti musicali, mostrandosi soddisfattissimo. Egli quindi ha inaugurato la Mostra didattica provinciale, ed è ripartito alle ore 3.

Al Congresso internazionale di canto liturgico, che verrà inaugurato lunedì nel tempio di S. Maria della Pieve, interverranno oltre 200 personaggi.

Sono arrivati gli stemmi di molte nazioni ed associazioni che dovranno adornare il Tempio in tale circostanza.

La città continua ad essere molto animata.

Grevy ammalato.

Parigi 7. Corre voce in questi circoli ufficiali che Grevy stante la sua salute malferma, il Grevy penserebbe alla istituzione di un vice-presidente della Repubblica a similitudine degli Stati Uniti.

DISPACCI DI BORSA

VENEZIA, 7 settembre.

Rendita god. 1 luglio 90.75 ad 90.85. Id. god. 1 gennaio 88.58 a 88.68. Londra 3 mesi 25.32 a 25.38. Francese a vista 101.50 a 101.50.

Valute.

Pezzi da 20 franchi da 20.84 a 20.87; Banconote austriache da 215.50 a 216.—; Fiorini austriaci d'argento da — a —.

DISPACCI PARTICOLARI

MILANO, 7 settembre.

Rendita italiana 91.—; serali —; Napoleoni d'oro 20.34.—.

VIENNA, 7 settembre.

Londra 118.75; Argento 77.35; Nap. 9.45.1/2. Rendita austriaca (carta) 76.85; Id. nazionale oro 95.60.

PARIGI, 8 settembre.

Chiusura della sera Rend. It. 89.40.

AGOSTINIS GIOV. BATT., gerente respons.

ad N. 239

Municipio di Tarcento

Avviso d'asta

Nell'ufficio Municipale di Tarcento, alle ore 10 ant. di martedì 19 settembre p. v. avrà luogo un pubblico esperimento d'asta, per deliberare al miglior offerente l'appalto dei lavori di sistemazione della strada detta di Sottocenta, contemplati dal progetto dell'Ingegnere sig. Giuseppe Del Pino, approvato con Prefettizio Decreto 23 luglio 1880.

L'asta sarà tenuta col sistema della candela vergine, e si aprirà sul dato regolatore di L. 1977.45; e gli aspiranti dovranno cantare le offerte con deposito, a mani della stazione appaltante, di L. 150.— in contanti; mentre che per venire ammessi occorrerà che gli aspiranti comprovino di avere le attitudini e cognizioni che si richiedono per la buona esecuzione dei lavori da appaltarsi.

I lavori dovranno portarsi a compimento entro due mesi dalla consegna: e saranno compensati, con L. 1000.— in corso di esecuzione e dietro certificato del sig. Ingegnere Direttore, e per la rimanente somma a saldo, a lavoro compiuto e liquidato.

Il periodo utile per miglioria del ventesimo scadrà alle ore 12 meridiane del giorno 27 settembre 1882.

Le spese tutte d'asta, inerenti e conseguenti star dovranno a carico del deliberatario.

Dall'Ufficio Municipale

Tarcento 30 agosto 1882.

Il Sindaco

« Dott. Alfonso Morgante »

Orario ferroviario

Vedi quarta pagina.

Municipio di Moggio Udinese

Avviso di concorso

A tutto settembre corrente è aperto il concorso al posto di maestra della Scuola elementare femminile di questo Capoluogo coll'annuo stipendio di L. 500.

Le istanze d'aspiri, regolarmente documentate, dovranno essere prodotte alla Segreteria Municipale entro il suindicato periodo di tempo.

La nomina avrà la durata stabilita dalla Legge 9 luglio 1876, n. 3250, e sarà soggetta all'approvazione del Consiglio scolastico provinciale.

Moggio 6 settembre 1882.

Pel Sindaco, l'Assessore delegato

G. Fabbro.

N. 1112.

Comune di Venzone

Avviso di concorso

A tutto il giorno 22 settembre p. v. è aperto il concorso al posto di Maestra della Scuola femminile di Venzone a cui va annesso l'annuo stipendio di lire 366.66 pagabili in rate mensili posticipate.

Le istanze d'aspiri, documentate a senso di Legge, dovranno essere prodotte a questo Municipio entro il termine suindicato.

Dal Palazzo municipale

Venzone, 30 agosto 1882.

Il Sindaco

P. Bellina.

AVVISO INTERESSANTE.

Presso la sottoscritta Ditta si assumono commissioni per *Stoffe, Franklin, Cucine economiche, Caminetti* ecc. di ogni dimensione e qualità, assicurando che per la loro solidità, eleganza e mitezza di prezzo non temono concorrenza.

A tale scopo la sottoscritta si è procurata un valente operaio fumista meccanico che per molti anni fu occupato in uno dei principali Stabilimenti di Torino.

Nella lusinga di poter soddisfare ogni esigenza, si ripromette la sottoscritta una numerosa clientela.

Udine 24 agosto 1882

E. Gobitto

Piazza S. Giacomo n. 4.

AVVISO.

La Ditta Pietro Trigatti tiene un rilevante deposito botti fuori Porta Cusignacco da vendersi a prezzi convenienti.

Casa d'affittare

in via della Posta, al n. 46. Rivolgersi al signor Giuseppe Nonino, Via Ronchi, 59.

ISTITUTO-CONVITTO GANZINI

IN UDINE

Anno XV

L'apertura della Scuola elementare per l'anno scolastico 1882-83 nell'Istituto-Convitto Ganzini seguirà il giorno 3 novembre p. v. L'iscrizione si per gli alunni interni come per gli esterni comincerà col giorno 1 ottobre.

Il corso completo delle scuole elementari, che viene impartito nell'Istituto stesso, è affidato a docenti legalmente abilitati, seguendo le migliori norme sulle quali sono regolate le scuole dello Stato. I buoni risultati e le pubbliche distinzioni onorifiche riportate dagli alunni di questo Convitto, ne fanno prova sulla bontà dell'insegnamento, e sulla cura delle persone preposte alla sorveglianza disciplinare e morale.

Il Convitto accoglie anche giovanetti che frequentano tanto la R. Scuola tecnica quanto le prime classi Ginnasiali. Sarà cura della Direzione del Convitto adottare il sistema dei Convitti nazionali col provvedere persona, che invigili gli alunni nell'andare e venire dalla scuola.

L'Istituto è provveduto di una collezione di oggetti scientifici per gli studi della Geografia, Geometria, Disegno, Chimica e Storia naturale.

Per speciali informazioni rivolgersi alla Direzione.

Gabbie per le mosche e copripiaatti lavorati in rete metallica rotondi ed ovali.

Trovansi vendibili al negozio e laboratorio di Domenico Bertaccini in via Poscolle ed in Mercatovecchio.

Avviso

In Cavallico (Molino Nuovo) presso Udine, la Ditta A. Forster della Svizzera, ha aperto un Mulino a cilindri con deposito farine di frumento e crusche di ogni qualità.

In questo Mulino si assumono commissioni per la macinazione di frumento per conto dei signori fornai in una quantità non minore di trenta quintali.

Si fa cambio delle farine con frumento anche per una quantità minore alla sopraindicata.

A richiesta, si spedisce il listino dei prezzi dei prodotti del Mulino.

Ciò tutto si porta a notizia del pubblico nutrendo piena fiducia la Ditta Forster d'essere onorata di gradite commissioni.

SI DIFFIDA

Che la sola Farmacia Ottavio Galleani di Milano con Laboratorio Piazza S. Pietro e Lino, 2, possiede la fedele e magistrale ricetta della polvere per acqua sedativa per bagni, che costa L. 1.20 al flacone il tutto FRANCO A DOMICILIO (a mezzo postale).

Queste DUE VEGETALI preparazioni non solo nel nostro viaggio 1873-74 presso le cliniche Inglesi e Tedesche ebbero a compiere, ma ancora in un recente viaggio di ben 9 mesi nel Sud America visitando il Chili, Paraguay, Repubblica Argentina ed il vasto Impero del Brasile, ebbero a perfezionare col frequentare quegli ospedali, specie quel Grande della Santa Misericordia a Rio de Janeiro.

Milano. 24 Novembre 1881

On. Sig. OTTAVIO GALLEANI

Farmacista — Milano

Vi compiego buono B. N. per altrettante *Pillole* professore L. PORTA, nonché *Flaconi Polvere per acqua sedativa* che da ben 17 anni esperimento nella mia pratica, sradicandone le *Blenorragie* si recanti che croniche, ed in alcuni casi calarri e restringimenti uretrali applicandone l'uso come da istruzione che trovasi segnata dal Professore L. PORTA. — In attesa dell'invio, con considerazione credetemi.

Pisa 12 Settembre 1878.

Dott. BAZZINI, Segr. al Cong. Med.

Si trovano in tutte le principali farmacie del globo, e non accettare le pericolose falsificazioni di questo articolo.

Corrispondenza franca anche in lingue straniere.

Rivenditori in Udine FABRIS ANGELO, COMELLI FRANCESCO, A. PONTOTTI-FILIPPUZZI, farmacisti.

PETROLIO

Cent. 65 al Litro

Casa Piani Lodovico

Via della Posta, n. 16.

Per gli Studenti

Pensione, camera e cure di famiglia, presso il prof. Grillo, Via delle Rosine 12 bis Torino.

Carboni fossili

DI TRIFAIL (Stiria)

Per l'acquisto rivolgersi al signor A. Ventura, Trieste; oppure al suo Rappresentante signor Ugo Bellavitis, in Udine Via Nicolò Lionello.

Dott. A. de Vincenti - Foscarini

Chirurgo Dentista

Udine — Via Belloni, n. 6 — Udine

Suoi prodotti speciali

Liquido infallibile per dolor di denti. **Elixir dentifricio** raccomandato dai medici per la pulizia e conservazione dei denti e delle gengive.

Polvere dentifricia: pulisce stupendamente i denti senza intaccarli minimamente.

Deposito e vendita nella

FARMACIA ALLA SPERANZA

Piazza Vittorio Emanuele

IL MONDO

(Vedi avviso in IV.ª pagina)

Gli annunci di Germania, Francia, Inghilterra, Belgio, Olanda, Austria-Ungheria, Svizzera ed America sono ricevuti esclusivamente dalla Compagnia generale di *Pubblicità straniera* G. L. Daube e Comp. a Parigi, Londra, Berlino, Vienna, Zurigo, ecc.

TRASPORTI GENERALI INTERNAZIONALI

Ditta COLAJANNI

GENOVA — Casa principale Via Fontane, N. 10 — GENOVA

UDINE Casa Filiale: Via Aquileia, 71; rappresentata dal signor G. B. FANTUZZI con autorizzazione Prefettizia. UDINE

Succursali: S. Vito al Tagliamento G. Quartaro — MILANO H. BERGER, Via Broletto — LUCCA PELOSI E C. — ANCONA G. VENTURINI
SONDRIO D. INVERNIZZI Agenzia della Società Generale delle Messaggerie Francesi della Compagnia Bordolese di Navigazione a Vapore per Nuova York

Biglietti a prezzi ridotti per qualsiasi destinazione.

Prossime partenze per L'AMERICA DEL SUD, PER RIO JANEIRO, MONTEVIDEO E BUENOS-AYRES.

Il 12 Settembre partirà il vapore **Navarre**
22 " " **Colombo**
27 " " **Bourgoigne**

3 Ottobre partirà il vapore **Sud America**
12 " " " **France**
22 " " " **Umberto I**

Il 10 giorno Ottobre cominceranno le partenze dei Vapori Postali nuovi della Società Italiana **RAGGIO e Comp.** — Primo vapore **AMEDEO** noleggiato dalla ditta Colajanni.
La Ditta **Colajanni**, è incaricata ufficialmente dal Governo Argentino per le facilitazioni concesse agli emigranti, quali concessioni non escludono l'obbligo di pagare il viaggio sino a Buenos-Ayres

15 Ottobre partenza, per Brasile e Plata — **PREZZI ECCEZIONALI**

Partenze giornaliere per Nuova-York, Boston, Filadelfia, ecc. ecc.

Circolari, schiarimenti, indicazioni e dettagli spediscono dietro richiesta. — Affrancare

IL MONDO

Compagnia anonima d'assicurazioni

CONTRO L'INCENDIO, GLI ACCIDENTI E SULLA VITA UMANA

Capitale Sociale e fondi di garanzia

OTTANTAUN MILIONE

ASSICURAZIONE

SULLA VITA UMANA

Due sono le classi d'assicurazione sulla vita umana, cioè:
1. L'assicurazione in caso di decesso, che ha per oggetto il pagamento, alla morte dell'assicurato, d'un capitale o d'una rendita ad un beneficiario indicato.
2. L'assicurazione in caso di vita che ha per oggetto il pagamento d'un capitale o d'una rendita ad un assicurato vivente.
Svariatisime sono poi le forme a cui si applica questo importante ramo di assicurazioni che, basandosi ai principi d'alta previdenza e di saggia economia, è la più pratica e splendida manifestazione del risparmio.

Tariffa

Per l'assicurazione in caso di decesso.

Al'età d'anni	Premio in lire
21	2.01
25	2.21
30	2.49
35	2.84
40	3.28
45	3.87
50	4.60
55	5.71
60	7.13

Assicurandosi p. e. a 30 anni, una persona mediante l'annuo premio di lire 249, pari a lire 0.68 al giorno, lasciando, ai suoi eredi un capitale di lire 10.000. Quest'assicurazione è raccomandabile ad ogni capo o sostegno di famiglia, la cui morte prematura può essere causa di gravi fastidi.

Partecipazione 50 per cento agli utili della Compagnia, o 10 per cento sconto sui premi.

Tariffa

Per le assicurazioni dotali o capitali differiti

Premio annuo per ogni 100 lire di capitale

Al'età d'anni	Dopo anni	5	10	15	20
1	L. 7.24	L. 4.32	L. 2.84		
5	7.59	4.45	2.89		
10	7.65	4.44	2.88		
15	7.57	4.39	2.85		
20	7.52	4.36	2.83		
25	7.51	4.36	2.83		
30	7.51	4.36	2.80		
35	7.51	4.32	2.77		
40	7.44	4.27	2.69		
45	7.38	4.17	2.51		
50	7.25	3.95			
55	7.00				
60	6.43				

Per assicurare p. e. dopo 20 anni un capitale di lire 10.000 ad un bambino dell'età d'un solo anno, il premio annuo sarebbe di lire 284 pari a centesimi 75 al giorno.

E pure importante l'assicurazione di una rendita vitalizia. Una persona a 30 anni p. es. pagando L. 146.40 all'anno, a sessant'anni ha diritto ad una rendita annua vitalizia di L. 1000.

Schiarimenti ed informazioni presso l'Agente generale della Compagnia signor

UGO FAMEA

Via Grazzano, 41, Udine

Avvisi a prezzi modicissimi

ORARIO DELLA FERROVIA

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
DA UDINE	A VENEZIA	DA VENEZIA	A UDINE
ore 1.45 ant. misto	ore 7.21 ant.	ore 4.30 ant. diretto	ore 7.37 ant.
" 5.10 ant. omnib.	" 9.43 ant.	" 5.35 ant. omnib.	" 9.55 ant.
" 9.55 ant. accel.	" 1.30 pom.	" 5.53 ant. accel.	" 5.53 pom.
" 4.45 pom. omnib.	" 9.15 pom.	" 4. — pom. omnib.	" 8.26 pom.
" 8.26 pom. diretto	" 11.35 pom.	" 9. — pom. misto	" 2.31 ant.
DA UDINE	A PONTERRA	DA PONTERRA	A UDINE
ore 6. — ant. omnib.	ore 8.56 ant.	ore 2.30 ant. omnib.	ore 4.56 ant.
" 7.47 ant. diretto	" 9.46 ant.	" 6.23 ant. omnib.	" 9.10 ant.
" 10.35 ant. omnib.	" 1.33 pom.	" 1.33 pom. omnib.	" 4.15 pom.
" 6.20 pom. omnib.	" 9.15 pom.	" 5. — pom. omnib.	" 7.40 pom.
" 9.05 pom. omnib.	" 12.28 ant.	" 6.23 pom. diretto	" 8.18 pom.
DA UDINE	A TRIESTE	DA TRIESTE	A UDINE
ore 7.54 ant. omnib.	ore 11.20 ant.	ore 9. — pom. misto	ore 1.11 ant.
" 6.04 pom. accel.	" 9.20 pom.	" 6.20 ant. accel.	" 9.27 ant.
" 8.47 pom. omnib.	" 12.55 ant.	" 9.05 ant. omnib.	" 1.05 pom.
" 2.50 ant. misto	" 7.33 ant.	" 5.05 pom. omnib.	" 8.08 pom.

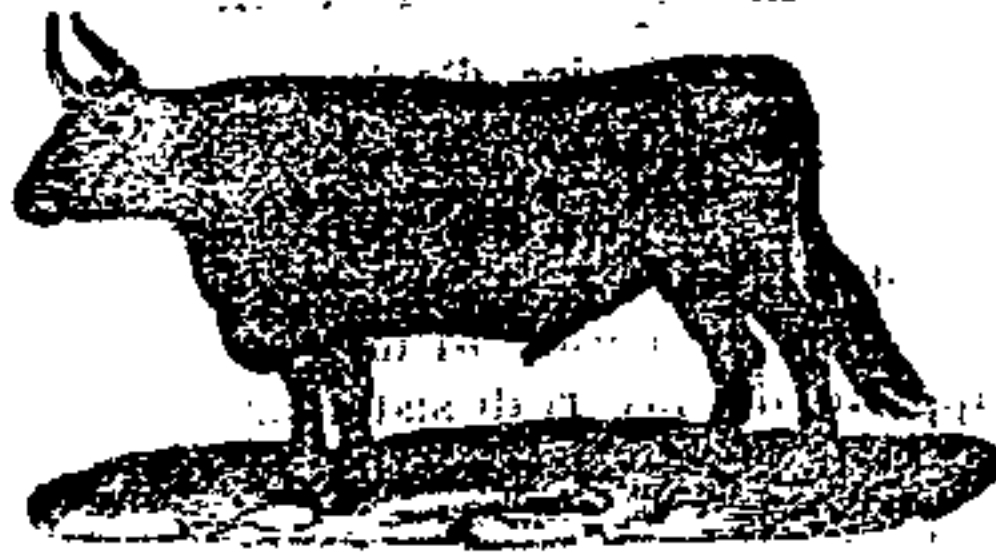
BIBLIOTECA CIRCOLANTE

UDINE — Via della Posta, 24 — UDINE

A datare dal corrente settembre a tutto novembre p. v. si accettano abbonamenti annui al prezzo ridotto di lire 12.

Per abbonamenti di minor durata si mantiene il prezzo di lire 1.50 al mese.

Allevatori di Bovini!



ALLA FARMACIA

DI GIACOMO COMESSATTI

a Santa Lucia, Via Giuseppe Mazzini in Udine,

VENDESI UNA

Farina alimentare razionale per i BOVINI

Numerose esperienze praticate con Bovini d'ogni età, nell'alto medio e basso Friuli, hanno luminosamente dimostrato che questa Farina si può senz'altro ritenere il migliore e più economico di tutti gli alimenti atti alla nutrizione ed ingrasso, con effetti pronti e sorprendenti. Ha poi una speciale importanza per la nutrizione dei vitelli. E notorio che un vitello nell'abbandonare il latte della madre, deperisce non poco; coll'uso di questa Farina non solo è impedito il deperimento, ma è migliorata la nutrizione, e lo sviluppo dell'animale progredisce rapidamente.

La grande ricerca che se ne fa dei nostri vitelli sui nostri mercati ed il caro prezzo che si pagano, specialmente quelli bene allevati, devono determinare tutti gli allevatori ad approfittarne. Una delle prove del reale merito di questa Farina, è il subito aumento del latte nelle vacche e la sua maggiore densità.

NB. Recenti esperienze, hanno inoltre provato che si presta con grande vantaggio anche alla nutrizione dei suini, e per i giovani animali specialmente, è una alimentazione con risultati insuperabili.

Il prezzo è mitissimo. Agli acquirenti saranno impartite le istruzioni necessarie per l'uso.

SI REGALANO

a chi proverà esistere una TINTURA per i capelli e per la barba, migliore di quella dei Fratelli ZEMPT, la quale è di una azione rapida ed istantanea, non macchia la pelle, né brucia i capelli (come quasi tutte le altre tinture vendute finora in Europa) anzi li lascia pieghevoli e morbidi, come prima dell'operazione. La medesima tintura ha il pregio pure di colorire in gradazioni diverse.

Questo preparato ha ottenuto un immenso successo nel Mondo; le richieste e la vendita superano ogni aspettativa. Sola ed unica vendi la vera Tintura presso il proprio negozio di Via S. Caterina, A. GILIAIA 33 e 34 sotto il Palazzo Calabritto (Piazza dei Martiri). NAPOLI.

Prezzo L. 6. — Tutt'altra vendita o deposito in UDINE deve essere considerato come contraffazione e di queste non hanno poche.

Deposito in UDINE presso la drogheria Fr. Minutini in fondo Mercatovecchio.

Ferrara L. Borzani parrucchiere del Teatro in Via. Giovecca, 6 — Rovigo Tullio Minelli — Padova A. Bedon Via S. Lorenzo — Venezia Luigi Bergano profumiere Frezzeria 1702, Longega, Campo S. Salvatore — Pordenone Polesse Antonio farmacista, Piazza Centrale — Udine Minisini Francesco Mercatovecchio — Badia Antonio Casola farmacista, Via Salata — Modena Leandro Franchini Via Emilia — Parma Ghinelli Giampaio Lodovico Ronchi — Piacenza Ercole Pulzone farmacista, Via al Duomo 5 — Lodi Giuseppe Mandelli 21, Corso Porta D'Adda — Milano Pietro Gianotti 2, Via S. Margherita — Crema Rinaldi Luigi Via Ombrino 9 — Bergamo Pietro Vanoli, Contrada di Prato 48 — Brescia Toni Giuseppe, Corso del Teatro Grande — Verona Galli Erancesco parrucchiere, Via Nuova, Castellani Emporio Via Dogana Ponte Navi — Mantova G. Rigatelli farm. 8, Corso Vittorio Emanuele, Fr. co della Chiara — Carpi Gaetano Tomiazzi — Lucca G. Lencioni e Comp. Via S. Girolamo — Pisa Buonerisino Lungo, L'arno Peggioso — Livorno V. Berlinghieri 32, Via S. Francesco — Pistoia Via degli Orefici 1354 — Firenze Torello Bernini 2, Via Rondinelli — Ravenna V. Montanari farm. — Urbino G. Melai Via Guccinetti 13 — Ancona Domenico Barilari, Piazza Roma, Cesare Cristallini — Ascoli Prospero Polimanti, Piazza Montanara — Chieti Camillo Scialli, Via dello Zingaro 33 — San Severo Luigi Del Vecchio — Foggia Gaetano Salerni, Via Corpi 102 — Bari G. Tabernacolo, Via S. Sparano da Bari 18 — Ostuni Andrea Tanzaella 9 Via Spirito Santo — Brindisi Benigno Cellie farm., Antonio Pedio profumiere, Strada Amena 24 — Lecce Franco Massari Corso Vittorio Emanuele — Roma G. Giardinieri 424 Corso, E. Mantegazza 12 Via Cesarini — Torino G. Mainardi 10, Via Barbier — Aquila Cerofani Lombardi, Corso Vittorio Emanuele 80 — Urbino Massimo Achilli 100 Corso — Pavullo Pucci Ferdinando farm. — Cividale Giulio Podrecca — Treviso De Paulis Benvenuto ai Noli 526 — Bassano Andrea Camin 184 Via Nuova.

PREMIATA ACQUA ACIDULO-FERRUGINOSA del rinomato

FONTANINO DI PEJO

1881 Esposizione di Milano 1891

La sola unica vera acqua di PEJO è l'acqua detta del Fontanino di Pejo. Essa scaturisce in Pejo a 1500 metri circa dal livello del mare, e a circa 200 metri sopra l'altra conosciuta per Antica Fonte.

Offre ottima ricetta per gli anemici, per i deboli e per convalescenti; efficacissima contro le malattie del cuore, fegato, milza, degli organi digerenti, e della vescica. — Per la ricchezza del gaz, acido carbonico in confronto delle altre acque, pur minerali, l'acqua del Fontanino di Pejo è maggiormente sopportata dagli stomaci i più deboli, riesce più assimilabile e digeribile, unica di cui si possa far uso in propria casa nelle solite ordinarie condizioni, senza speciale regime di vita.

Eccellente ed igienica bevanda, tanto da sola, come mista a sciropi, vino o birra, e può prendersi tanto prima come durante o dopo il cibo.

Il sottoscritto prega i sigg. Medici e consumatori di non restar ingannati da altre acque, e perciò esigere sempre bottiglia con capsula inverniciata in rosso-rame con impressi le parole acque ferruginose del FONTANINO DI PEJO.

L'IMPRENDITORE LUIGI BELLOCCHI

DEPOSITO GENERALE presso la Direzione della Fonte in Verona Via Porta Palio N. 20, e in Udine presso Bosero e Sandri.